

Vai all'articolo https://milano.corriere.it/notizie/economia/26_giugno_24/l-economia-lombarda-incontra-taiwan-ecco-la-strada-per-sviluppare-un-intercambio-che-non-e-solo-tecnologico-250e288b-4b0c-4088-bf2c-f668ae419x1k.shtml



CORRIERE DELLA SERA 

Accedi 

MILANO

Cronaca Politica Economia Sport Lombardia Meteo Video Cultura Spettacoli Ristoranti Bambini Vivi Milano

Attiva le notifiche



Grande caldo in Italia ed Europa per altri dieci giorni: in Francia il caso dei 40 annegati



Microchip, semiconduttori, ma anche meccanica di precisione e agroalimentare al centro del convegno di giovedì 25 giugno al Pirellone



La post-globalizzazione occidentale — o, a seconda di quale punto di vista si voglia prendere in considerazione, la ri-globalizzazione in salsa asiatica — sta modificando in maniera strutturale la composizione della domanda internazionale di beni e di servizi. A cambiare, in particolare, è la geografia delle catene del valore: nuovi beni si accompagnano a nuove filiere. E a nuovi mercati, che vanno esplorati per sviluppare occasioni di interscambio finora sottostimate.

È il caso di Taiwan. L'ex isola di Formosa è una delle capitali mondiali dell'hi-tech, centro nevralgico con il gigante Tsmc della produzione di microchip avanzati e di semiconduttori, un polo d'eccellenza nella lavorazione del carbonio, ma è anche un mercato altospeso, che necessita di know how meccanico di progettazione occidentale, che pare essere maturo per apprezzare le eccellenze agroalimentari del made in Italy e che è sempre più interessato a conoscere attraverso il turismo la nostra cultura.

Parte da queste considerazioni l'idea di organizzare un convegno economico



fra una delegazione di rappresentanti istituzionali di alto profilo e di imprese manifatturiere provenienti da Taipei e il mondo imprenditoriale e associazionistico lombardo. L'appuntamento è per giovedì 25 giugno, nel pomeriggio, a Palazzo Pirelli a Milano per l'evento «Italia-Taiwan, non solo tecnologia ma opportunità economiche e scambio culturale» organizzato su iniziativa del presidente della IV Commissione Attività produttive di Regione Lombardia Marcello Ventura.

Il quale ragiona: «I numeri dimostrano che la Lombardia è già oggi il principale ponte economico tra l'Italia e Taiwan: quasi il 44% delle importazioni nazionali e il 38% delle esportazioni verso l'isola passano dalla nostra regione. Un risultato importante, ma che non consideriamo un punto di arrivo. Come presidente della commissione Attività produttive ritengo che esista un enorme margine di crescita e che il nostro compito sia quello di creare le condizioni affinché sempre più imprese scelgano la Lombardia come piattaforma privilegiata per investire, produrre e innovare. Per questo stiamo lavorando per valorizzare strumenti strategici come i cluster tecnologici, le Zone Logistiche Semplificate e le Zone Industriali Semplificate, che garantiscono agevolazioni fiscali, procedure più snelle e un contesto favorevole agli investimenti. L'obiettivo è fare della nostra regione il partner europeo di riferimento per le economie più innovative e dinamiche dell'Asia, trasformando un rapporto commerciale già solido in un'alleanza industriale sempre più strategica, capace di attrarre investimenti, creare occupazione qualificata e rafforzare la competitività del nostro sistema produttivo».

Di alto livello la presenza taiwanese. a cominciare dal ministro degli Affari Esteri Lin Chia-Lung, da Pei-Zen Chang, presidente dell'Industrial Technology Research Institute, Michael Chiu, vicepresidente di HCG Corporation, Kevan Tsai, vicepresidente Taiwan Electrical and Electronic Manufacturers' Association e da Riccardo Lin, Direttore Generale dell'Ufficio di Rappresentanza di Taipei a Milano. Lato italiano, fra gli altri, Federico Romani (Presidente del Consiglio Regionale), Ivan Rota (Coordinatore Intergruppo Lombardia-Taiwan), Raffaele Cattaneo, Sottosegretario alla Relazioni Internazionali ed Europee, Regione Lombardia (messaggio video preregistrato) oltre ai rappresentanti delle maggiori associazioni di categoria lombarde.

Tenta di fare sintesi Alina Candu, segretario generale di Confindustria Lombardia: «Lombardia e Taiwan dal 2020 hanno visto intensificarsi gli scambi commerciali: da 1.2 miliardi € nel 2020, l'interscambio totale nel 2025 si è attestato a € 1,86 miliardi, con € 828,93 milioni di esportazioni e importazioni pari a € 1,04 miliardi. Gli scambi, a testimonianza della strategicità reciproca, si concentrano in particolare nei comparti ad alta tecnologia. Metalli, componenti elettronici e macchinari dominano le importazioni lombarde, con il settore elettrico che rappresenta anche la prima voce di export regionale verso Taiwan, seguiti da prodotti tessili e macchinari. La collaborazione tra Lombardia e Taiwan ha ancora un enorme potenziale da sviluppare in ottica di investimenti reciproci e trasferimento tecnologico, e per Confindustria Lombardia il campo più strategico di collaborazione industriale nel quale è possibile un rapido incremento delle connessioni è la filiera dei semiconduttori e della microelettronica. Taiwan, infatti, è un hub globale per la produzione di chip, mentre la Lombardia punta ad affermarsi sempre più come hub digitale europeo».

[Vai a tutte le notizie di Milano](#)